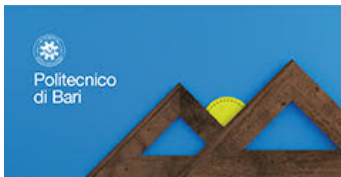


Venerdì, 15 Febbraio 2019 - Ore 10:27

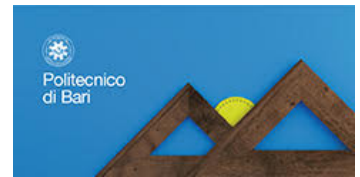
Mi piace 34.631



I LIKE PUGLIA

Direttrice: ANNAMARIA FERRETTI

FACCIAMO NOTIZIE



CRONACA POLITICA SVILUPPO E LAVORO AMBIENTE CULTURA E SPETTACOLI DONNE SALUTE TURISMO ENOGASTRONOMIA SPORT LIFESTYLE

FIRME SPECIALI VIDEO GOOD NEWS

SEGUICI SU:

Cerca nel sito



Premio Presidi del Libro, tutto pronto per la terza edizione: dieci autori in gara per tre riconoscimenti

Presente anche una sezione dedicata al giornalismo narrativo d'inchiesta in nome di Alessandro Leogrande

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 14/02/2019 da **Redazione**

Letture Vocale

2



0



0



Nadia Terranova, una delle autrici in gara



Mobiletto bianco in legno L 65 cm Valenti...

Il legno di questo mobile è certificato FSC...

MAISONS DU MONDE

€ 199

PUBBLICITÀ



Dieci autori in gara. Due scrittori vincitori. Per la prima volta il Premio Presidi del Libro assegnerà tre riconoscimenti: i consueti "Libro dell'anno" e "Lettore dell'anno" a cui si aggiunge il nuovo "Premio Alessandro Leogrande".

Si avvia una terza edizione del Premio completamente rinnovata con una sezione dedicata al giornalismo narrativo d'inchiesta, in nome di Alessandro Leogrande, appunto. Quest'anno è cambiata anche la fase di selezione dei finalisti per il Premio Libro dell'anno: i presidi sono stati divisi per aree geografiche in 5 gruppi territoriali e ciascuno di essi ha scelto il libro di un autore italiano (pubblicato tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2018) che è entrato a far parte della cinquina finalista. Hanno aderito all'edizione 2019 del Premio 51 presidi con sede in Puglia.

La competizione letteraria - organizzata dall'associazione Presidi del Libro, impegnata da 18 anni nella promozione della lettura in sinergia con le strategie culturali della Regione Puglia - annuncia le due cinquine finaliste.

Per il Premio "Libro dell'anno" si contendono il titolo:

Giosuè Calaciura con "Tram di Natale" (Sellerio), Paolo Giordano con "Divorare il cielo" (Einaudi), Nadia Terranova con "Addio fantasmi" (Einaudi), Daniele Semeraro con "Ana Macarena" (Castelvecchi) e Mariolina Venezia con "Rione serra venerdì" (Einaudi).

A scegliere il vincitore saranno sempre i lettori, che venerdì 1 e sabato 2 marzo si recheranno nei circa 100 seggi allestiti nelle librerie e nelle biblioteche pugliesi indicate dai Presidi http://www.presidi.org/wp-content/uploads/2019/02/PremioPresidi2019_Dovesivota.jpg

Per votare basterà compilare una scheda contenente la lista dei titoli. I Presidi per incrementare la conoscenza della scrittura e riavvicinare i lettori ai luoghi di lettura organizzano, a partire da lunedì 18 febbraio 2019, un tour per la Puglia dei cinque scrittori in gara, con lo scopo di far conoscere anche i libri in concorso. (si allega un calendario delle prime date).

In lizza per il Premio "Alessandro Leogrande", che quest'anno ha una sezione dedicata, ci sono cinque titoli di autori italiani di giornalismo letterario d'inchiesta, pubblicati tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2018. Si tratta di "La giusta quantità di dolore" (Exòrma Edizioni) di Giada Ceri, "Non solo di cose d'amore" (Marsilio) di Pietro Del Soldà, "La strage silenziosa" (Rubbettino Editore) di Marco Grasso e Marcello Zinola, "Piccola città" (Editori Laterza) di Vanessa Roghi, "Il generale" (La nave di Teseo) di Lorenzo Tondo.

I finalisti del Premio "Alessandro Leogrande", sono stati selezionati per la prima volta da una giuria tecnica, formata da Francesca Borri, Mario Desiati, Valeria Palumbo, Christian Raimo e Marino Sinibaldi. In questo caso il vincitore sarà votato dai responsabili dei Presidi del Libro.

La premiazione si terrà il 7 aprile 2019 al teatro Fusco di Taranto. In questa occasione sarà assegnato anche il tradizionale Premio Lettore dell'anno a cinque votanti estratti a sorte, che si aggiudicheranno i libri scritti da Alessandro Leogrande.

Il Premio Presidi del Libro si è distinto negli anni per l'alta partecipazione e il coinvolgimento dei lettori come protagonisti nelle fasi di selezione e premiazione. Uno degli obiettivi dei Presidi del Libro, come più volte ha ribadito la presidente Anna Maria Montinaro, è quello di avvicinare i lettori ai luoghi dedicati al libro come biblioteche e librerie.

